

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'IMPRESA "MARIO LUCERTINI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 - RICERCA OPERATIVA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/09 - RICERCA OPERATIVA.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della procedura di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1991 del 23/09/2016 e composta da:

- Prof. Alessandro Agnetis I^ fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Siena - settore concorsuale 01/A6 – Ricerca Operativa.
- Prof. Michiel Bertsch I^ fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica.
- Prof. Stefano Giordani I^ fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale - settore concorsuale 01/A6 – Ricerca Operativa.

si è riunita per la prima volta il giorno 27/09/2016 alle ore 10:40 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia. Presso i locali del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è presente il Professore Stefano Giordani ed i Proff.ri Alessandro Agnetis e Michiel Bertsch sono in collegamento telematico.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michiel Bertsch e del Segretario Prof. Stefano Giordani.

La Commissione prende atto che, dal 23/09/2016, data di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di due mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 6 e del D.R. n. 1761 del 02/08/2016 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi della predetta legge.

La Commissione, quindi, procede nell'ambito dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344/2011, a predeterminare i criteri per la valutazione del candidato:

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica la Commissione individua i seguenti criteri:
 - a) affidamento di incarichi didattici di titolarità di corsi universitari presso qualificati atenei italiani e stranieri;
 - b) qualità della didattica così come rilevabile dai questionari di valutazione somministrati agli studenti;
 - c) coinvolgimento in attività didattiche relative a corsi di dottorato quali, ad esempio, incarichi di tutoraggio;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di tutoraggio ivi compresa quella relativa alle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
2. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione valuta inoltre i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - d) capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, capacità di attrarre finanziamenti competitivi, almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico e cooperazione con le imprese;
 - e) partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi ai finanziamenti sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.
3. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche deve anche tenere conto della consistenza complessiva, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare specificato nel bando;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - impact factor totale;
 - impact factor medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione, o con i terzi, al fine di valutare l'apporto del candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: l'apporto del candidato è considerato paritario nei lavori in collaborazione, salvo diversa indicazione sulle pubblicazioni stesse.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

La Commissione prende atto della comunicazione del Direttore di Dipartimento che il candidato Massimiliano Caramia ha dichiarato di non avere motivi di ricsuzione, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti di alcun Commissario della presente procedura e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma. Tale dichiarazione è allegata al presente verbale.

I Commissari, infine, dichiarano, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dell'attività didattica, avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.



La Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento Dott.ssa Sandra Panunzi per la prescritta pubblicità sul sito del Dipartimento.

Letto ed approvato seduta stante

Sottoscritto dal Prof. Stefano Giordani

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Roma li, 27 Settembre 2016

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Michiel Bertsch

Componente Prof. Alessandro Agnetis

Segretario Prof. Stefano Giordani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Giordani', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.